



# *Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni*

**DELIBERA N. 4/16/CONS**

**NUOVE MODALITA' PER LA COMUNICAZIONE ALL'AUTORITA' DELLE  
SPESE PUBBLICITARIE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E  
DEGLI ENTI PUBBLICI DI CUI ALL'ARTICOLO 41, COMMA 1, DEL  
DECRETO LEGISLATIVO 31 LUGLIO 2005 N. 177.  
APPROVAZIONE DI UN NUOVO MODELLO TELEMATICO E  
DIFFERIMENTO DEL TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE  
COMUNICAZIONI.**

**L'AUTORITA'**

NELLA riunione di Consiglio del 14 gennaio 2016;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, istitutiva dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni;

VISTA la legge 25 febbraio 1987, n. 67, recante "*Rinnovo della legge 5 agosto 1981 n. 416, recante disciplina delle imprese editrici e provvidenze per l'editoria*", e, in particolare, l'articolo 5, commi 1, 2, 3 e 4;

VISTA la delibera dell'Autorità n. 129/02/CONS del 24 aprile 2002, recante "*Informativa economica di sistema*" ed, in particolare, l'articolo 10;

VISTA la legge 3 maggio 2004, n. 112 recante: "*Norme di principio in materia di assetto del sistema radiotelevisivo e della RAI-Radiotelevisione Italiana S.p.A., nonché delega al Governo per l'emanazione del testo unico della radiotelevisione*" e in particolare l'articolo 7, commi 10, 11 e 12;

VISTA la delibera n. 139/05/CONS del 7 marzo 2005, recante "*Informativa economica di sistema - Obbligo di comunicazione delle spese pubblicitarie degli enti pubblici*";

VISTO il decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, recante "*Testo unico della radiotelevisione*", di seguito denominato *Tusmar*, e in particolare l'art. 41 che disciplina le modalità di destinazione delle somme per l'acquisto di spazi pubblicitari sui mezzi di comunicazione di massa per fini di comunicazione istituzionale;

VISTA la direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 28 settembre 2009 recante “*Indirizzi interpretativi ed applicativi in materia di destinazione delle spese per l’acquisto di spazi pubblicitari da parte delle Amministrazioni dello Stato ai sensi dell’articolo 41 del decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177*”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 4 novembre 2009, n.257, sulla quale il Consiglio ha reso il proprio parere nella seduta del 14 settembre 2009;

CONSIDERATO che ai fini delle attività di vigilanza sull’applicazione dell’art.41 *Tusmar* occorre predisporre un sistema di raccolta dei dati provenienti dalle Amministrazioni pubbliche e degli enti pubblici anche economici che consenta di effettuare l’estrazione e l’analisi dei dati secondo i parametri quantitativi stabiliti dal citato art. 41 *Tusmar*, tenendo anche conto dell’eventuale adozione da parte delle Regioni di parametri diversi, ai sensi del comma 5 della medesima disposizione;

RILEVATA a tal fine la necessità, da parte di quest’Autorità, di provvedere ad elaborare un aggiornamento del *form* telematico “Enti Pubblici”, preposto alla comunicazione dei dati in conformità all’art. 41, tenendo anche conto di quanto previsto dalla direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri di cui sopra, che consenta l’indicizzazione dei dati e l’accesso anche da parte dei Co.Re.Com;

CONSIDERATO che le amministrazioni pubbliche e gli enti pubblici anche economici tenuti alla comunicazione di cui all’articolo 41, comma 3, sono quelli che effettivamente destinano somme, per fini di comunicazione istituzionale, all’acquisto di spazi su mezzi di comunicazione di massa, non rendendosi necessaria pertanto la comunicazione generalizzata da parte delle varie amministrazioni;

TENUTO CONTO che l’Autorità si avvale, per l’esercizio delle funzioni di vigilanza in materia di destinazione della pubblicità di cui all’art. 41 del *Tusmar*, dei Comitati regionali per le comunicazioni, così come previsto dal comma 3 del medesimo articolo, quali organi funzionali, che nella specifica attività si attengono a linee guida per l’esercizio uniforme delle attività delegate;

CONSIDERATA, pertanto, la necessità di prevedere un congruo arco temporale che consenta la divulgazione delle nuove modalità di comunicazione e l’aggiornamento degli attuali sistemi informativi;

UDITA la relazione del Commissario Antonio Martusciello, relatore ai sensi dell’art. 31 del *Regolamento concernente l’organizzazione ed il funzionamento dell’Autorità*;

**DELIBERA**  
**Articolo 1**

1. Le amministrazioni pubbliche e gli enti pubblici anche economici tenuti a trasmettere all'Autorità la comunicazione di cui all'art. 41, comma 3, del *Tusmar* sono quelli che destinano, ai fini della comunicazione istituzionale, somme per l'acquisto di spazi sui mezzi di comunicazione di massa.
2. I soggetti di cui al comma 1 sono tenuti a trasmettere i dati utilizzando le modalità informatiche presenti sul sito *web* dell'Autorità. A partire dal 2016, le comunicazioni sono effettuate in conformità al nuovo modello telematico, allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante, reso disponibile all'indirizzo <http://www.agcom.it/entipubblici>. Il modello telematico è compilato ed inviato all'indirizzo di posta elettronica [entipubblici@cert.agcom.it](mailto:entipubblici@cert.agcom.it) a cura del responsabile di ogni singolo centro di spesa dell'Ente, a mezzo della casella di posta elettronica certificata assegnata all'Ente in conformità all'art. 47 del d. lgs. 4 aprile 2006, n. 159.
3. Per il solo 2016, al fine di consentire il passaggio al nuovo sistema telematico di raccolta, le comunicazioni dovranno essere inviate a decorrere dal 1° settembre 2016, ed entro il 30 settembre 2016.
4. Ai fini della determinazione delle spese per l'acquisto degli spazi pubblicitari, le Amministrazioni pubbliche applicano i criteri e le modalità individuate dalla Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 28 settembre 2009.

La presente delibera è pubblicata sul sito *web* dell'Autorità.

Napoli, 14 gennaio 2016

IL COMMISSARIO RELATORE  
Antonio Martusciello

IL PRESIDENTE  
Angelo Marcello Cardani

Per attestazione di conformità a quanto deliberato  
IL SEGRETARIO GENERALE *ad interim*  
Antonio Perrucci